

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE VENETO N. 3223 del 16 ottobre 2007

DOCUP Obiettivo 2, anni 2000-2006.

Misura 1.4 "Aiuti al commercio e rivitalizzazione centri urbani".

Progetti a regia regionale: DGR n. 3347/2005 - DGR n. 3996/2005.

Comune di Battaglia Terme (PD): determinazione contributo e modalità di attuazione dell'intervento.

in B.U.R.V. n. 98 del 13-11-2007

sommario

3223_Allegato A_200932.pdf 3
(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore alle Politiche dell'Economia, dello Sviluppo, della Ricerca e dell'Innovazione e alle Politiche Istituzionali, avv. Fabio Gava riferisce quanto segue:

Con Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 il Consiglio dell'Unione europea dettava le disposizioni generali sui Fondi strutturali.

Successivamente, con Regolamento (CE) n. 438 del 2 marzo 2001 la Commissione dell'Unione europea stabiliva le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Con decisione n. C(2001) 2889 del 26.11.2001, la Commissione dell'Unione Europea approvava il Documento Unico di programmazione per l'Obiettivo 2 2000-2006 riferito alla Regione del Veneto, successivamente modificato con decisione n. C(2004) 4593 del 19.11.2004, nell'ambito del quale veniva ricompresa la Misura 1.4 denominata "Aiuti al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani". La misura è finalizzata al sostegno del piccolo commercio al dettaglio nelle zone degradate dei centri urbani e nelle aree di spopolamento caratterizzate da carenza di offerta, anche attraverso la realizzazione di programmi di risanamento, ristrutturazione e ammodernamento dei centri urbani, dei centri storici e dei centri a minore consistenza demografica.

Con deliberazione n. 3025 del 9.11.2001 la Giunta regionale approvava la proposta di Complemento di Programmazione che, nell'esplicitare quanto già previsto dal DOCUP Obiettivo 2, forniva anche le

caratteristiche tecniche e le modalità di attuazione di ciascuna Misura. In particolare, con riferimento alla Misura 1.4, tale Complemento di Programmazione prevedeva, tra l'altro, per l'azione A rivolta ai Soggetti Pubblici (Infrastrutture), un contributo in conto capitale fino al 70% della spesa ammessa entro i limiti min/max di € 50.000,00/500.000,00. Detti limiti minimi e massimi venivano successivamente aboliti a seguito della rivisitazione del Complemento di Programmazione di cui alla procedura scritta del 28.6.2004.

Con deliberazione n. 73 del 18.01.2002, la Giunta regionale successivamente approvava il Bando pubblico per l'attuazione della Misura 1.4 "Arredo ed accessibilità ai centri urbani a sostegno del piccolo dettaglio".

Con deliberazione n. 3173 del 10.10.2006 la Giunta regionale, in attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997, approvava la guida metodologica per la valutazione d'incidenza nonché le modalità operative per la verifica e il controllo a livello regionale della rete Natura 2000.

I citati Documenti di Programmazione prevedevano per alcune Misure comunitarie, tra le quali la Misura 1.4, la facoltà in capo alla Giunta Regionale di promuovere oltre al bando pubblico, anche la Regia regionale per il finanziamento di progetti che rivestono particolare interesse nell'ambito della Programmazione regionale e che comunque rispecchiano a pieno titolo le caratteristiche previste dalle "schede misura" del DOCUP e dal Complemento di Programmazione.

Le indicazioni operative dettate dalle citate deliberazioni nn. 73/2002 e 3173 /2006, con riferimento alla documentazione da produrre ai fini dell'istruzione della pratica nonché alle modalità operative per la verifica e il controllo a livello regionale della rete Natura 2000, sono da ritenersi applicabili anche ai progetti sottoposti a Regia regionale.

Con deliberazione n. 3347 del 08.11.2005 la Giunta Regionale, in riferimento alla Misura 1.4 e a seguito dell'esito favorevole del Tavolo di Partenariato convocato in data 25.10.2005, individuava alcuni progetti di riqualificazione urbana che si erano ritenuti rispondenti a strategie d'intervento regionale previste da specifiche politiche di settore o risultanti da avvenute verifiche in ordine alle esigenze di sviluppo delle zone "Obiettivo 2" e "Sostegno Transitorio".

Con detta deliberazione veniva ammesso a contributo anche il progetto presentato dal Comune di Battaglia Terme (PD) e inerente i "lavori di sistemazione ed adeguamento di viale dei colli Euganei nel tratto compreso tra via Roma e via Terme" (progetto P151) per un importo provvisoriamente determinato in euro 56.000,00, pari al 70% dell'investimento indicativo di 80.000,00.

Con la medesima deliberazione si provvedeva altresì a demandare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale, previa istruttoria da parte delle singole Direzioni regionali competenti per misura, l'assegnazione del contributo, la fissazione delle modalità e dei tempi di realizzazione, la definizione delle modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributi e delle procedure di controllo in fase di realizzazione.

Con successiva deliberazione n. 3996 del 20.12.2005 la Giunta regionale provvedeva al conseguente impegno di spesa complessivo, corrispondente alla somma dei contributi indicativi riconosciuti ai Comuni individuati con la richiamata DGR n. 3347/2005, demandando anch'essa ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'assegnazione puntuale del contributo e l'approvazione dello "schema di modalità di attuazione degli interventi conformemente all'art. 7 della L.R. n. 30/1996".

In attuazione delle citate deliberazioni la Direzione Regionale Commercio, competente per la Misura 1.4, provvedeva all'istruttoria finalizzata alla determinazione puntuale del contributo.

Ai fini della verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dai punti 3 e 13 del Bando (localizzazione e delimitazione area di intervento), la Direzione Commercio acquisiva copia del provvedimento del Comune di Battaglia Terme (PD) (D.G.C. n. 55 del 12.06.2007) di individuazione della porzione di territorio rispondente a quanto stabilito dal regolamento CE n. 1260/1999. In particolare, il Comune attestava che l'intervento soddisfa il parametro relativo alla diminuzione della popolazione rispetto al 1985 di cui all'articolo 4, par. 6, lett. b) del suddetto regolamento comunitario.

Inoltre la Direzione Commercio richiedeva al Comune di Battaglia Terme (PD) la documentazione prevista al punto 15 del Bando (ammissibilità) necessaria alla determinazione del contributo, a cui il Comune dava riscontro con nota prot. n. 375 in data 18.01.2006, producendo la documentazione relativa ad un intervento progettuale per un importo complessivo di € 80.000,00.

Sull'importo così determinato, la Direzione Commercio individuava l'importo delle spese ammissibili pari a € 66.036,00 determinando puntualmente il contributo in € 46.225,20 pari al 70% della spesa ammessa.

E' possibile pertanto procedere alla determinazione del contributo come sopra illustrato, facendo espressa riserva di provvedere ad eventuali riduzioni dello stesso nel caso in cui, in fase di liquidazione finale, dovessero emergere spese afferenti ad opere non ammissibili rispetto alla misura comunitaria in oggetto.

Contestualmente si ritiene opportuno demandare al Dirigente regionale della Direzione Commercio l'adozione dei provvedimenti di liquidazione, di eventuale ritiro o riduzione del contributo, di presa d'atto di eventuali rinunce o decadenze, e conseguenti provvedimenti di disimpegno della spesa.

In attuazione della citata deliberazione n.3347 del 08.11.2005, si propone altresì, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della legge regionale 6 settembre 1996 n.30, l'approvazione dello schema di cui all'allegato A, relativo alle modalità di attuazione degli interventi che forma parte integrante del presente provvedimento e che dovrà essere oggetto di espresso recepimento da parte del Comune di Battaglia Terme (PD). Tale schema riporta, tra l'altro, la fissazione delle modalità e dei tempi di realizzazione, la definizione delle modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo e delle procedure di controllo, secondo quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 3347/2005.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Visto il Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generale sui fondi strutturali;

- Visto il Regolamento CE n. n. 438 della Commissione del 2 marzo 2001, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

- Vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2001) 2889 del 26.11.2001 di approvazione del DOCUP Obiettivo 2, anni 2000-2006, Regione del Veneto;

- Vista la Decisione della Commissione Europea n. C(2004) 4593 del 19.11.2004 di modifica del DOCUP Obiettivo 2, anni 2000-2006, Regione del Veneto;

- Vista la legge regionale 6 settembre 1996 n. 30 "Norme generali sulla partecipazione della Regione Veneto al processo normativo comunitario e sulle procedure di informazione e di attuazione dei programmi comunitari" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 7, comma 1;

- Vista la legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della

Regione" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli articoli 2, 4 e 23;

- Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'articolo 42;

- Richiamata la propria deliberazione n. 3025 del 9.11.2001 di approvazione del Complemento di Programmazione dell'Obiettivo2, anni 2000-2006, Regione del Veneto;

- Preso atto dell'intervenuta abolizione, a seguito dalla rivisitazione del Complemento di Programmazione di cui alla procedura scritta del 28.6.2004, dei limiti minimi e massimi di contributo inizialmente previsti per la Misura 1.4 - azione A

- Richiamata le proprie deliberazioni n. 73 del 18.01.2002 e n. 3173 del 10.10.2006, con riferimento alla documentazione da produrre ai fini

dell'istruzione della pratica nonché alle modalità operative per la verifica e il controllo a livello regionale della rete Natura 2000;

- Richiamata la propria deliberazione n. 3347 del 08.11.2005 di approvazione, fra l'altro, del progetto a Regia regionale presentato dal Comune di Battaglia Terme (PD), a seguito di approvazione da parte del Tavolo di Partenariato convocato in data 25.10.2005;

- Richiamata la propria deliberazione n. 3996 del 20.12.2005 di impegno di spesa relativo ai progetti a Regia regionale individuati con DGR n. 3347/2005;]

delibera

1. di riconoscere, in ottemperanza a quanto disposto dalle citate DD.G.R. n. 3347/2005 e 3996/2005, la determinazione puntuale del contributo al Comune di Battaglia Terme (PD) nei seguenti termini:

Progetto			Investimento	Spesa ammessa	Contributo Sost. Transitorio
Comune di Battaglia Terme (PD)					
Cod.	Titolo	Breve descrizione			
P151	Lavori di sistemazione ed adeguamento di viale dei colli Euganei nel tratto compreso tra via Roma e via Terme	Rifacimento dell'intero marciapiede sul lato dove sono presenti gli edifici residenziali e commerciali	80.000,00	66.036,00	46.225,20

2. di approvare lo schema recante le modalità di attuazione dell'intervento ai sensi all'art. 7, comma 1 della L.R n. 30/96, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di disporre il recepimento da parte del Comune di Battaglia Terme (PD), del predetto schema di modalità di attuazione;

4. di fare espressa riserva di provvedere ad eventuali riduzioni del contributo come sopra stabilito nel caso in cui, in fase di liquidazione finale del contributo, dovessero emergere spese afferenti ad opere non ammissibili rispetto alla misura comunitaria in oggetto;

5. di demandare, ai sensi degli articoli 44 della legge regionale n. 39 del 29.11.2001 e 23 della legge regionale 10.1.1997 n.1, al Dirigente regionale della Direzione Commercio l'adozione dei provvedimenti di liquidazione di ritiro o riduzione del contributo, di presa d'atto di eventuali rinunce o

decadenze, e conseguenti provvedimenti di disimpegno della spesa.

3223_Allegato A_200932.pdf

note

Id. 1.995